BCC BELLEGRA

GRUPPO BCC ICCREA

Foglio informativo relativo al PEGNO DI SALDO DI CONTO CORRENTE, DI CONTO DEPOSITO O DI DEPOSITO BANCARIO NOMINATIVO

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico

Informazioni sulla banca

Banca di Credito Cooperativo di Bellegra
Via Roma,37 - 00030 - Bellegra (RM)
Tel. : 069565063 - Fax: 069565316
Sito web: http://www.bccbellegra.com - Email: bellegra@bellegra.bcc.it - PEC: 08381.bcc@actaliscertymail.it
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 218052
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 4603, Cod. ABI: 08381
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A161329
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Che cos'è il pegno di saldo di conto corrente, di conto deposito o di libretto di deposito nominativo

Nella concessione di un finanziamento la Banca può richiedere una garanzia su un determinato bene ovvero su titoli, documenti o valori.

Il pegno è il contratto che permette alla banca - in caso di inadempimento di un suo cliente che le è debitore - di essere pagata utilizzando la cosa ricevuta in garanzia. Il pagamento avviene con preferenza rispetto ad altri creditori (2787 cod. civ.).

Il contratto di pegno di saldo di conto corrente, di conto deposito o di libretto di deposito nominativo offerto dalla Banca è un "pegno irregolare": alla banca è attribuita espressamente l'immediata facoltà di disporre delle relative somme
.
Caratteristica essenziale del pegno irregolare ai sensi dell'art. 1851 c.c. è, infatti, che oggetto del pegno sia un bene considerato fungibile per natura o per il quale sia stata conferita al creditore la facoltà di disposizione. Con la conseguenza che la proprietà del bene dato in pegno passa immediatamente alla Banca che ha l'obbligo di restituire al datore di pegno una pari somma di denaro in caso di corretto adempimento del debito garantito, o compensare e restituire l'eventuale eccedenza in caso di inadempimento.

Il principale rischio per il concedente il pegno consiste nel mancato pagamento del credito concesso. Infatti, in caso di inadempimento dell'obbligazione garantita, la Banca escute il pegno compensando l'esposizione debitoria della parte finanziata con il saldo costituito in pegno, cioè trattenendo definitivamente le somme costituite a garanzia ed utilizzandole ad estinzione delle obbligazioni garantite con l'obbligo di restituire solo l'eventuale somma che eccede l'ammontare di tale esposizione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Oneri fiscali: Qualora il pegno assista un finanziamento di durata superiore a 18 mesi, se la garanzia concerne beni situati in Italia, nessun onere è previsto. Qualora il pegno sia invece costituito a garanzia di qualsiasi altra operazione, gravano sul concedente tutti gli oneri fiscali, anche futuri, connessi a ciascun atto. Spese invio comunicazioni ex art 119 TUB euro 2,50. Spese eventualmente reclamate da terze parti (es. Spese di deposito richiesta da un terzo depositario, ecc) a carico del cliente

Condizioni economiche

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

VOCI	COSTO
Spese per invio comunicazioni periodiche e altre comunicazioni	nella misura indicata nel contratto di conto corrente intestato al debitore principale e con addebito sul c.c. intestato a quest'ultimo

Recesso e reclami

RECESSO DAL CONTRATTO
Recesso dal contratto
Il pegno rimane efficace fino alla definitiva estinzione delle operazioni garantite ed ha pieno effetto indipendentemente da qualsiasi altra garanzia, personale o reale. Non è pertanto prevista alcuna facoltà di recesso da parte del cliente/concedente.
Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
La garanzia permane in vigore, per l'intero suo valore, sino al completo ed integrale soddisfacimento della banca. All'estinzione della garanzia e salvo escussione una pari somma di denaro rispetto a quella posta a garanzia viene restituita e messa a disposizione del concedente.

RECLAMI
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Banca di Credito Cooperativo di Bellegra - Via Roma, 37 - 00030 - BELLEGRA (RM), mail reclami@bellegra.bcc.it e PEC 08381.bcc@actaliscertymail.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure

chiedere alla banca
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Glossario	
Finanziamento	Somma di denaro consegnata o messa a disposizione del cliente.
Escussione del pegno	Modalità con le quali la banca utilizza la garanzia costituita a proprio favore e si soddisfa sul ricavato.
Terzo costituente	Soggetto diverso dal debitore principale che, nell'interesse di quest'ultimo, costituisce il pegno a favore della Banca.
Insolvenza Inadempimento	Impossibilità di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte.